

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda in data 7/8/2015 di Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli e Hidro Company srl di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal fiume Po in Comune di Chivasso.

Prot. n. 24418/2017_LC3
Posizione n. 001/46 – VAL 287

Ordinanza del Dirigente

Premesso che

Con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2347 del 8/11/1990 l'Associazione Irrigazione Est Sesia e l'Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia (poi divenuta Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia) congiuntamente ed in solido sono state riconosciute titolari, tra le altre, della derivazione d'acqua – già di pertinenza della cessata Amministrazione Generale dei canali demaniali, Canali Cavour – dal Fiume Po in Comune di Chivasso tramite il Canale Cavour e dal fiume Dora Baltea in Comune di Saluggia tramite il Canale Farini in misura di l/s massimi 110000 e medi 87600 ad uso agricolo, energetico e di produzione di beni e servizi (*n. pr. TO1390*);

con Determinazione Dirigenziale n. 723-248508 del 30/9/2003 è stata autorizzata al Consorzio di Irrigazione del Canale Gazzelli la continuazione provvisoria del prelievo attuato dal Fiume Po in Comune di Chivasso in misura di l/s massimi e medi 2000 ad uso agricolo (*n. pr. TO1394*);

con la domanda in data 7/8/2015 il Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli con sede legale a Lauriano (To) via Cappelletta n. 1 - C.F. 91002600012 e la Hidro Company srl con sede legale a Jesolo Lido (Ve) via Bafile n. 360 - P.IVA 04314800279 hanno richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal fiume Po in Comune di Chivasso e rilevato che tale derivazione, da attuarsi in destra idrografica in corrispondenza dell'esistente traversa di presa a servizio dei Canali demaniali Cavour e Gazzelli, mediante lo sfruttamento delle portate di DMV previste alla medesima traversa esistente, ad oggi presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Fiume Po

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Chivasso, quota 175,50 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 23.570 litri/s

Portata derivata media annua: 16.000 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Chivasso

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Fiume Po

Comune ove è ubicata la restituzione: Chivasso, quota 171,50 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 4 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 627 kW

Potenza complessiva installata: 800 kW

Producibilità: 4,4198 GWh

con Determinazione Dirigenziale n. 14-7873 del 4/4/2016, a conclusione della fase di verifica di VIA, il progetto "Centrale Idroelettrica sul fiume Po in Comune di Chivasso" presentato dai proponenti Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli e Hidro Company srl inerente alla citata domanda di concessione è stato assoggettato alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

in data 2/11/2016 il Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli e la Società Hidro Company srl hanno presentato domanda di avvio della fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e contestuale Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e della L.R. 19/2009 e s.m.i. relativamente al progetto "Centrale idroelettrica Chivasso";

con nota in data 14/11/2016 prot. n. 131996 del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., è stata indetta la Conferenza dei Servizi e sospesa la procedura di VIA;

con nota in data 20/2/2017 il Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli e la Hidro Company srl hanno presentato altresì domanda di Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. e ulteriore documentazione tecnica, di aggiornamento dell'originario quadro progettuale allegato alla domanda di concessione sulla base degli esiti della procedura di Verifica di VIA, al fine di consentire il corretto avvio del relativo procedimento di concessione.

Considerato che

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI02 Basso Po" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17.12.2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3.3.2016 - identifica il tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento con il Corpo Idrico cod. 06SS4D384PI classificato ai sensi della Direttiva Quadro 2000/60CE in stato ecologico "sufficiente", stato chimico "buono" e in stato ambientale complessivo "non buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2021" e chimico di "buono al 2015";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La legge 7/8/2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il “Piano di Tutela delle Acque (PTA)”;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po” e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 “Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021” e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Chivasso, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.
- 3) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il 20/4/2017 alle ore 10:30 con ritrovo a Chivasso presso il piazzale adiacente all'ingresso della piscina comunale c/o via Gerbido 30.

La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla riunione della Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 4); si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

- 4) la riunione della Conferenza dei Servizi, che ha valore ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è convocata il giorno 4/5/2017 alle ore 9:30 con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10° Stanza n. 30.

All'Ordine del Giorno della riunione della Conferenza dei Servizi che si svolgerà in forma simultanea e modalità sincrona vi saranno: a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, della valutazione di impatto ambientale e degli strumenti di pianificazione; b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento; c) l'esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale ed assensi ivi compresi.

Si specifica che, al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria sia la riunione della Conferenza dei Servizi avranno valore ai fini dell'istruttoria integrata tra i procedimenti di concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 e s.m.i. e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 40/1998 e s.m.i..

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione è il dott. Vincenzo Latagliata;
 - il procedimento di concessione deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - per gli effetti dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è sospeso fino alla data della Visita Locale sopraindicata;
 - ai sensi dell'art. 15-bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso copia aggiornata e completa della documentazione progettuale, comprensiva di tutti gli elaborati prodotti successivamente alla conclusione della fase di Verifica di VIA, ad alcuni dei soggetti interessati come individuati nell'indirizzo sotto riportato (componenti dell'Organo Tecnico metropolitano esclusi), lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto completo è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso lo Sportello Ambiente (c.so Inghilterra 7, Torino - piano terra; sportamb@cittametropolitana.torino.it - orari disponibili sul sito della Città Metropolitana di Torino), esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella "387_IDROELETTRICI/CONS.IRRIGUO-CANALE-GAZZELLI_HIDRO-COMPANY" disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Gli utenti esterni possono altresì consultare la documentazione progettuale relativa alla fase di VIA sul sito web di questo Ente all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/valutazione-depositati>

I soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi allo Studio di progettazione incaricato: Studio di Ingegneria Garbin – tel. 0414196881, fax 041.4196881.

All'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e di compatibilità con il PAI (art. 38 e, se del caso, art. 44 delle Norme di Attuazione del PAI) dell'intervento in progetto.

Al Comune di Chivasso si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il Comune interessato ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi del comma 15-bis dell'art. 17-bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio Contratti, Appalti ed Espropriazioni della Città Metropolitana di Torino;

4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po)	Ufficio operativo di Torino Sede centrale di Parma	ufficio-to@cert.agenziapo.it protocollo@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura	infrastrutture@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale	risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Biodiversità e Aree Naturali	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese		parcopocollina.to@pec.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino

Città metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Reti Ecologiche, Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città metropolitana di Torino	Servizio Viabilità	c.a.: ing. Matteo Tizzani
Comune di Chivasso	Sindaco Albo Pretorio Settore Ambiente - Lavori Pubblici e Manutenzione - Progettazione Settore Edilizia - Urbanistica - Sportello Unico	protocollo@pec.comune.chivasso.to.it
e-distribuzione SpA	codice rintracciabilità: 128211111	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Associazione Irrigazione Est Sesia Associazione Irrigazione Ovest Sesia		estsesia.pec@legalmail.it ovestsesia@pcert.postecert.it
Proponenti: Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli Hidro Company srl		Via Cappelletta n. 1 – Lauriano (To) c.a. Presidente Mason Alfredo c/o fernando.garbin@ingpec.eu hidrocompanysrl@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, li 28/02/2017

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI
dott.ssa Paola Molina
- sottoscritto con firma digitale -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISORSE IDRICHE
dott. Guglielmo Filippini
- sottoscritto con firma digitale -